

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 1998, n. 2919.

Individuazione della banca degli occhi, istituita dalla azienda S. Giovanni Addolorata, quale centro di riferimento regionale per gli innesti corneali.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 12 agosto 1993, n. 301 che, all'art. 4, prevede che le regioni singolarmente o d'intesa tra loro, provvedono all'organizzazione, al funzionamento ed al controllo dei centri di riferimento per gli innesti corneali;

Che la stessa legge attribuisce ai predetti centri di riferimento lo svolgimento dei seguenti compiti in ambito regionali e/o interregionale:

- a) informazione sul territorio;
- b) organizzazione dei prelievi di cornea;
- c) deposito e conservazione delle cornee;
- d) esame, selezione, eventuale trattamento e consegna;
- e) promozione innesti corneali;
- f) promozione della ricerca;

Considerato inoltre che il piano sanitario nazionale 94/96 auspica, da parte delle Regioni, la promozione di «azioni programmate» atte a favorire il coordinamento ed il reperimento dei tessuti per il trapianto, quale le cornee;

Che il nuovo piano sanitario nazionale, indica fra gli obiettivi da perseguire nel triennio 97/99, l'allineamento del tasso nazionale di donazione a quello degli altri paesi della comunità europea;

Considerato che:

nella Regione Lazio, nel corso del 1996, come risulta dai dati forniti dall'OER, sono stati eseguiti 183 trapianti di cornea, di cui 137 presso strutture pubbliche che utilizzano cornee prelevate in sede, e 46 realizzati in strutture private che utilizzano tessuti corneali provenienti da Tissue Bank International di Baltimora;

lo standard europeo per l'attività di trapiantologia prevede l'utilizzazione di tessuto corneale proveniente esclusivamente da banche degli occhi e quindi selezionato secondo rigidi criteri di idoneità e poi posto in adeguati sistemi di conservazione ad alta tecnologia che garantiscono la vitalità e la sterilità;

gli utenti in liste di attesa per gli innesti corneali sono numerosissimi e i tempi di attesa per gli interventi risultano mediamente di un anno;

Preso atto del ruolo di alta specializzazione rivestito, nell'ambito della rete ospedaliera nazionale e regionale, dal complesso ospedaliero S. Giovanni-Addolorata;

Rilevato che presso la stessa azienda ospedaliera è stata istituita la «Banca degli occhi»;

Considerato che il complesso ospedaliero suindicato è in grado di esprimere il Know How e le professionalità idonee all'attività previste dalla legge n. 301/93 per i centri di riferimento per gli innesti corneali;

Ritenuto opportuno e realizzabile nella Regione Lazio l'istituzione di un centro di riferimento regionale per gli innesti corneali, con le funzioni previste dall'art. 4 della suddetta legge, a garanzia di un potenziamento delle attività relative agli innesti corneali di una risposta per rispondere adeguata alle domande assistenziali della popolazione;

Rilevata l'opportunità di contribuire direttamente all'onere iniziale per l'avvio dell'attività del centro di riferimento regionale per gli innesti corneali, mentre a regime, l'attività dello stesso sarà remunerata in base alle prestazioni effettuate, come previsto dalla normativa vigente in materia di finanziamento delle attività sanitarie;

Rilevato inoltre che l'onere sarà posto a carico del fondo sanitario regionale;

Delibera:

di individuare la «Banca degli occhi» istituita dall'azienda ospedaliera S. Giovanni-Addolorata quale centro di riferimento regionale per gli innesti corneali, con le funzioni previste dall'art. 4 della legge n. 310/93;

per l'onere per l'avvio dell'attività del centro di riferimento regionale valutato in L. 600 milioni sarà posto a carico del FSR 1998.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 1998, n. 2921.

Conferma funzioni commissario straordinario Università agraria di Manziana (Roma) rag. Balilla Piermarini.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore ai rapporti e relazioni istituzionali;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, relativo al trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1997, n. 616;

Visto il parere in data 11 maggio 1998 prot. 614 del settore avvocatura ufficio consulenza legale ai servizi regionali con il quale si è ritenuto necessario riproporre il nuovo deliberato;